



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA



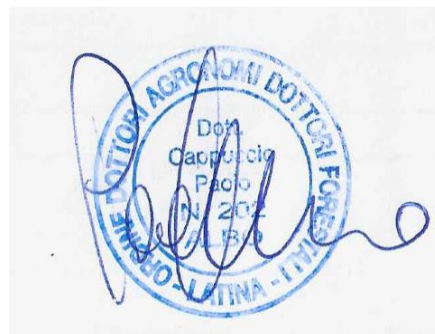
MISURA 16 "Cooperazione"
SOTTOMISURA 16.10.1 "Progetti di Filiera Organizzata"

Progetto di filiera organizzata
"INSIEME, PER CONTARE DI PIÙ...
NEL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"

Azienda Capofila OP SAN LIDANO

Il tecnico geom. RIVETTI CLAUDIO

DOTT. AGR. PAOLO CAPPUCCIO



Latina 11/03/2020

CAPITOLO 1 Descrizione ed obiettivi della filiera, la *coerenza esterna* del Progetto con gli obiettivi e le finalità della Misura e la *coerenza interna* al Progetto tra le azioni e gli investimenti previsti nell'ambito dello stesso.

CAPITOLO 2 Pubblicità ed Accordo di filiera

CAPITOLO 3 Le criticità dei vari settori della filiera ed i relativi fabbisogni, *gli investimenti* che i partecipanti diretti si impegnano a realizzare a supporto della filiera e in coerenza con le finalità della stessa,

A) COMPARTO ORTICOLO

B) COMPARTO ACTINIDIA

C) COMPARTO POMODORO DA INDUSTRIA

CAPITOLO 4 gli obiettivi, quantificati in termini economico/finanziari, con indicazione del miglioramento del rendimento economico e/o della qualità delle produzioni, che si intendono conseguire con il progetto proposto;

CAPITOLO 5 l'individuazione e le relative modalità operative per l'attivazione ed il funzionamento di un *sistema di tracciabilità della materia prima* oggetto dell'Accordo di Filiera;

CAPITOLO 6 il *quadro economico* e relativo piano finanziario;

CAPITOLO 7 i dati e le informazioni necessarie per la verifica del possesso delle priorità attribuite in fase di autovalutazione nell'ambito dei criteri di selezione;

ALL. 1 – *l'elenco partecipanti diretti*, con indicazione del CUA, del codice univoco della domanda di sostegno Misure del PSR 2014/2020 del Lazio, del cronoprogramma degli interventi, dei relativi importi

ALL. 2 – *l'elenco delle aziende di trasformazione con i propri fornitori/conferitori di materia prima*, con indicazione dei quantitativi oggetto della filiera

CAPITOLO 1 - Descrizione ed obiettivi della filiera, la coerenza esterna del Progetto con gli obiettivi e le finalità della Misura e la coerenza interna al Progetto tra le azioni e gli investimenti previsti nell'ambito dello stesso.

Il nuovo corso della politica europea per la nuova Pac incentrata sulla sostenibilità ambientale e le richieste costanti dal mercato soprattutto estero di un prodotto di qualità pone al centro della programmazione dell'agricoltura la necessità di avviare tutte le strategie per produrre in modo sostenibile e proporre al mercato un prodotto di qualità.

La proposta della filiera denominata "Insieme, per contare di più...nel rispetto della sostenibilità ambientale" vuole anticipare le richieste del mercato e la politica agricola europea .

Il settore agroalimentare rappresenta un asset strategico per il nostro paese, infatti, l'agricoltura rappresenta il 6,2% delle imprese nazionali. Di queste il 21% sono collocate nella provincia di Latina. Le esportazioni di prodotti agroalimentari della Regione Lazio hanno registrato un incremento del 61,5% tra il 2008 ed il 2015 e nella sola provincia di Latina si è registrato un incremento del 34,2%.

Dal 1997 la Cooperativa San Lidano è un punto di riferimento del settore agroalimentare, con una Organizzazione di produttori che conta oltre 50 Soci con circa 1000 ettari di superfici coltivate. Nata come specialista del fresco, frutta e verdura, è cresciuta e si è distinta nella produzione della IV gamma di alta qualità, a brand proprio come OrtoPronto e come co-packer per importanti catene di rilevanza nazionale. Oggi produce ed in parte lavora i principali prodotti della pianura pontina concentrati in tre settori distinti per caratteristiche proprie in tutte le fasi della filiera:

- actinidia
- pomodoro da industria
- ortaggi lavorati in prima gamma e IV gamma

Il progetto di filiera organizzata proposta dalla OP SAN LIDANO poggia sull'esperienza maturata dalla OP che in pochi anni ha visto crescere notevolmente i bilanci sulla consapevolezza che un prodotto di qualità può essere venduto con un valore aggiunto se lavorato e commercializzato come prodotto di qualità, la successiva tabella mostra l'andamento delle vendite della op San Lidano dalla nascita con le previsioni per il prossimo anno:

Esercizio	vendita ton	Angurie ton	Ortaggi I gamma	Ortaggi IV gamma	ortaggi da industria	fatturato coop
			ton	ton	ton	
2001	6.800	548	6.222	30		€ 2.820.579,00
2018	61.558	11.743	2.837	11.950	30.077	€ 37.769.111,09
2019	61.000	12.000	2.900	13.000	33.100	€ 41.446.807,90
ANNO N 2021	65.000	15.000	3.300	13.000	33.100	€ 44.000.000,00

Il progetto di filiera prevede quindi l'incentivazione alla crescita e redditività del comparto ortofrutticolo della provincia di Latina assoggettati a sistemi di produzione di qualità, in linea con gli obiettivi perseguiti con il precedente progetto di filiera ortofrutticola (prima e IV gamma e del pomodoro biologico) approvato con provvedimento di concessione n. 16.10-LT-06-06-2018-07, ampliando l'intervento su altri settori del comparto e sulla produzione di qualità certificata, tramite l'assoggettamento delle aziende agricole ad un Sistema di Qualità riconosciuta.

Il progetto di filiera organizzata già finanziato) approvato con provvedimento di concessione n. 16.10-LT-06 del -06-2018-07 ha avuto l'adesione delle seguenti aziende :

N	AZIENDE LAVORAZIONE	MISURA	conf. Lavorato anno n	prod. Tot. Lavorata anno n	% prod.lavor/ Tot
1	SAN LIDANO COOPERATIVA	4.2	265.019	493.680	53,68%
2	GESTAL 2000 SRL	4.2	40.000	140.000	29%
3	BOSCHETTO STEFANO	4.1	22.216	22.276	100%
4	DI PASTINA MARZIA LID.MAR	4.1	11.430	11.430	100%
5	DI PASTINA SS	4.1	97.317	97.317	100%
6	F.LLI DI PASTINA	4.1	17.050	17.050	100%
7	LA FONTE SS	4.1	9.518	11.690	81%
8	BOSCHETTO DANIELE	4.1	10.753	10.500	102%
9	BOSCHETTO MARCO	4.1	26.480	26.487	100%
10	VALERIO ALESSANDRO	4.1	11.390	11.398	100%
11	BIOLAND S.R.L. SOC. AGR.	4.1	33.900	33.900	100%
12	AGRICOLA SAN DONATO	4.1	17.000	17.000	100%
13	ROMANELLI ANGELO	4.1	16.200	29.850	54%
14	FERRAIOLI SARA	4.1	2339	4498	52%
15	WOHLFAHRT KAI	4.1	17.326	27.940	62%
16	INGRETOLLI VLADIMIRO	4.1	6.000	6.000	100%
17	MATRONE PAOLO	4.1	1.200	2.300	52%
	TOTALE		298.919		

Denominazione ed obiettivi del progetto

La filosofia che la OP San Lidano vuole estendere al resto della filiera è quella della ricerca dell'eccellenza, con la consapevolezza di avere la responsabilità di portare sulla tavola dei consumatori prodotti di prima qualità, con rispetto per il territorio, applicando tecniche e tecnologie meno impattanti e meno energivore. Coltivando i prodotti nel rispetto dell'ambiente e del consumatore, attraverso una filiera corta e controllata (dal produttore alla azienda di trasformazione e direttamente alla GDO per la vendita) e processi di produzione che riducono i consumi delle risorse non rinnovabili e gli output nocivi.

Infine, il ruolo rilevante è giocato anche dalla Grande Distribuzione (GD) che è stata sin dall'inizio l'interlocutore diretto dei produttori e che copre la quota principale del mercato del consumo. Nei supermercati lo spazio dedicato ai prodotti ortofrutticoli di qualità lavorati in prima e quarta gamma è notevolmente aumentato negli ultimi anni, essendo uno dei pochi settori agricoli che ha continuato a crescere anche nel pieno della crisi, con ancora molte potenzialità da esprimere, soprattutto per quei prodotti in grado di garantire e comunicare al consumatore standard di sicurezza e qualità superiori a quelli attuali e processi produttivi green rispettosi dell'ambiente.

Allo stato attuale, per proseguire ad accrescere il mercato ortofrutticolo è necessario continuare a sviluppare ricerca e innovazione su tutta la filiera, dalla coltivazione ai processi di produzione, puntando alle procedure di tracciabilità e all'incremento del grado di *convenience*, ad aprire nuovi mercati per sottrarsi al ruolo dominante della GDO e, soprattutto, rivedere i modelli organizzativi lungo la filiera allo scopo di fare sistema nel raggiungere un obiettivo comune.

Gli investimenti che verranno messi in campo mediante l'adesione alle misure 4.1-4.2- e 3.2 del PSR, permetteranno oltre ad aumentare la produttività aziendale, ridurre i consumi di energia ed acqua nel processo produttivo, la riduzione degli agrofarmaci per i nuovi investimenti tecnologici e l'adesione ai sistemi di qualità da parte delle aziende, l'aumento del valore aggiunto incrementando la gamma di prodotti con referenze sempre più innovative; rendere visibile gli obiettivi della filiera con l'utilizzo di una piattaforma informatica.

Il progetto ideato ed implementato dalla Società Cooperativa Agricola SAN LIDANO intitolato "Insieme, per contare di più...nel rispetto della sostenibilità ambientale "per la valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli assoggettati a sistemi di produzione di qualità prevede interventi sulle principali criticità dei tre settori produttivi (actinidia, pomodoro, prima e IV gamma), presenti sia nelle fasi di coltivazione, che di trasformazione, che di commercializzazione; inoltre prevede un intervento comune della filiera organizzata, con la creazione di una piattaforma digitale per promuovere i servizi e i prodotti di qualità delle aziende partecipanti.

La coerenza esterna del Progetto con gli obiettivi e le finalità della Misura

Il progetto di “Filiera Organizzata” proposta dalla OP SAN LIDANO , coerentemente con la strategia del PSR 2014-2020 di promuovere l’organizzazione delle filiere agroalimentari, poggia sulla capacità e volontà di aggregare più idee e/o progetti per il perseguimento di un fine comune tra le imprese della filiera. Gli obiettivi del Progetto, realizzato dal Soggetto capofila individuato nell’Accordo di filiera, sono i seguenti:

- 1) migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli,
- 2) superare gli ostacoli a livello di impresa individuale con lo strumento della filiera organizzata;
- 3) favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti

OBIETTIVO 1 - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

Il comparto agroalimentare sta sviluppando una crescente attenzione alla qualità dei prodotti e dei servizi al fine di soddisfare ai crescenti bisogni di sicurezza e salubrità, unite a connotazioni di tipicità e territorialità, il tutto realizzato nel massimo rispetto dell'ambiente. Consumatori e produttori sono inoltre concordi nel ritenere che la ricerca della qualità possa rappresentare un importante antidoto contro i pericoli dell'omologazione produttiva. La strategia *competitive* che unifica i diversi settori ortofrutticoli è nella qualità certificata dei prodotti lavorati e commercializzati.

Attualmente circa il 50% delle produzioni delle aziende aderenti alla filiera organizzata aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta, come obiettivo si vuole raggiungere il 100% delle produzioni e l’assoggettamento di tutti i centri di lavorazione I sistemi a cui punta la filiera organizzata per migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare sono:

- Agricoltura biologica
- Agricoltura integrata (SQNPI)

Agricoltura Biologica



L'agricoltura biologica è un sistema di produzione che permette di ottenere prodotti con un utilizzo assolutamente limitato di sostanze chimiche, specie per la lotta ai parassiti e ai patogeni. Le imprese che svolgono attività di produzione, preparazione, commercializzazione e importazione dei prodotti agricoli biologici devono osservare le disposizioni dei Reg. 2092/91 e 1804/99 e sottoporsi ad un sistema di controllo da parte di organismi riconosciuti dagli Stati membri. Richiama i seguenti principi:

- ricorso a materie organiche e a minerali naturali per fertilizzare il terreno, a piante resistenti e ad insetti predatori contro i parassiti;
- rotazione delle colture; - utilizzo di tecniche di lavorazione non distruttive per l'incremento e il mantenimento della fertilità del terreno;
- mantenimento degli animali in condizioni conformi alle esigenze specifiche delle singole specie.

Agricoltura integrata "SQNPI"



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

Il termine "produzione integrata" deriva dallo sforzo di integrazione che il sistema produttivo compie nel combinare "input" chimici di sintesi, riducendoli allo stretto necessario, con altri mezzi tecnici naturali a bassissimo impatto ambientale e che cerca di privilegiare al massimo (con lo scopo di ridurre al minimo i residui), per assicurare una agricoltura sostenibile nel tempo, per conservare e migliorare la fertilità dei suoli e per favorire la biodiversità. Inoltre, l'agricoltura integrata raccomanda una oculata gestione dell'irrigazione e il non utilizzo di materiali provenienti da OGM.

OBIETTIVO 2- creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,

Tutta la lavorazione dei prodotti della filiera avviene negli stabilimenti della provincia di Latina tranne la San Lidano che ne ha uno a Bolgare (BG). La gamma di vendita dei partecipanti alla filiera è composta dalle seguenti principali linee di prodotto e rispettiva destinazione d'uso:

- ortofrutta di I gamma fresca, sfusa e confezionata, da lavare prima del consumo.
- ortaggi tagliati, lavati e confezionati di IV gamma ("pronti al consumo" e "pronti da cuocere").
- pomodoro da industria trasformato in sughi pronti o conserve.

- Actinidia lavorato in pezzatura omogenea pronti per la vendita

L'obiettivo è quello di aumentare il valore aggiunto alle produzioni così da poter aumentare i prezzi dei prodotti pagati alle aziende agricole, con i seguenti interventi su tutta la filiera:

- un aumento dei volumi di prodotto lavorato in prima e IV gamma e in derivati del pomodoro di alta qualità.
- **una diminuzione dei costi nella fase di produzione con la** realizzazione di nuove serre multitunnel con reti antinsetto, di nuovi impianti di Actinidia con copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, di acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e con tecnologia a bassi consumi.
- **Una diminuzione dei costi di lavorazione con la realizzazione di nuovi** stabilimenti di lavorazione ed acquisto di nuove linee di lavorazione, inserimento di tecnologie per ridurre i consumi di acqua, energia elettrica o combustibile con l'ottimizzazione dell'efficienza energetica e contenimento dei costi
- la commercializzazione come prodotto di qualità riconosciuta, con aumento progressivo della quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del miglioramento della qualità dei prodotti, combinata con politiche comunicazionali più incisive.

OBIETTIVO 3 - superare gli ostacoli a livello di impresa individuale con lo strumento della filiera organizzata,

Creazione di una piattaforma digitale per promuovere servizi e prodotti di qualità delle aziende partecipanti, con il quale si potrà concentrare l'offerta e la promozione di produzioni con caratteristiche diverse e multiple, attirando una maggiore quantità di consumatori.

Il nuovo sito web su piattaforma Wordpress prevede la progettazione di un template grafico inerente le esigenze del progetto di filiera, l'attivazione di un form di contatti, attivazione di eventuali canali di condivisioni social, una sezione News dove poter aggiornare gli utenti con i risultati ed i prodotti ottenuti dalla filiera e delle sezioni descrittive di tutte le aziende che fanno parte del progetto di filiera. La piattaforma digitale sarà utilizzata per promuovere servizi e prodotti di qualità delle aziende partecipanti ed avrà la possibilità di interfacciarsi con i siti web di ogni singola azienda partecipante al progetto. Nella piattaforma sarà creata, per ogni azienda della filiera, una pagina con tutte le informazioni identificative: logo, indirizzi, recapiti, collegamento a siti internet e soprattutto ci saranno, per ogni prodotto, tutte le informazioni per poter monitorare la tracciabilità delle materie prime oggetto di filiera. Il sito sarà responsive, e potrà, quindi, essere visualizzato in maniera ottimizzata sia da desktop sia da smartphone.

OBIETTIVO 4 - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

A - Aziende di produzione primaria

Obiettivi: produrre un prodotto di qualità e ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente.

Interventi mis. 4.1 previsti: realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, di nuovi impianti di Actinidia con copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e con tecnologia a bassi consumi.

B - Aziende di Trasformazione /lavorazione

Obiettivi: la costituzione di centri di lavorazione e linee di lavorazione idonei a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto appetibile per il mercato di alta qualità, riduzione delle spese di trasformazione con tecnologie per meccanizzare le operazioni di cernita del prodotto fresco, riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica o combustibile, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuzione dell'impatto sull'ambiente; il tutto con il fine ultimo di migliorare la situazione economica e finanziaria, e di assicurare una maggiore remunerazione dei soci cooperatori, i quali saranno impegnati ad investire in colture sempre più innovative e nel rispetto dell'ambiente e dei consumatori.

Interventi mis. 4.2 previsti: ampliamento degli stabilimenti di lavorazione ed acquisto di nuove linee di lavorazione, inserimento di tecnologie per ridurre i consumi di acqua, energia elettrica o combustibile con l'ottimizzazione dell'efficienza energetica e contenimento dei costi.

C - Aziende di commercializzazione

Obiettivi: migliorare la commercializzazione come prodotto di qualità riconosciuta per un aumento del valore aggiunto.

Interventi mis. 3.2 previsti: per le singole aziende è prevista la partecipazione a fiere per promuovere i prodotti locali e la realizzazione di siti web con l'adesione alla mis. 3.2 del PSR.

Come programma comune la creazione di una piattaforma digitale per promuovere servizi e prodotti di qualità delle aziende partecipanti che si interfacci con i siti web di ogni azienda a cui verrà rimandata la richiesta sul prodotto specifico.

Per la coerenza interna al Progetto tra le azioni e gli investimenti previsti nell'ambito dello stesso vedi l'allegato 1 dove sono descritti gli interventi attivati da parte dei partecipanti diretti a supporto della filiera e in coerenza con le finalità della stessa

CAPITOLO 2 - pubblicità e accordo di filiera

Pubblicità

L'attività di animazione e promozione, è stata svolta dal soggetto Capofila con le modalità e la tempistica previste dall'art. 5 del bando di sottomisura. L'avviso di riunione pubblica è stato redatto seguendo l'elenco degli argomenti indicati nell'art. 5 del bando di sottomisura ed è stato divulgato in anticipo rispetto alla data delle riunioni pubbliche attraverso i seguenti canali:

- Avviso su sito web aziendale: <http://www.sanlidanogroup.it/news/pubblico-avviso-per-progetti-di-filiera-organizzata-seconda-riunione-del-21-febbraio/>;
- n.1 avviso su sito Web della Confederazione italiana agricoltori del Lazio (www.cialazio.it);
- n.2 comunicati su quotidiani a livello regionale o riviste specializzate di settore;
- Comunicato sull'inserito regionale del quotidiano "La Repubblica" il 14/01/2020;
- Comunicato sulla rivista Corriere ortofrutticolo (rivista online specializzata per il settore ortofrutta);
- n.2 Riunioni pubbliche realizzate in data 18 gennaio 2020 dalle ore 10 alle ore 13 per promuovere la filiera ed in data 22 febbraio 2020 dalle ore 09 alle ore 11 con tutte le aziende che anno fatto richiesta di ammissione, presso la sede della OP SAN LIDANO, con la partecipazione, oltre al Soggetto Capofila, di un rappresentante della Regione Lazio e il 51% dei soggetti che hanno sottoscritto l' "Accordo di Filiera" e per i quali risulta, quali partecipantei diretti, l'adesione al progetto di "Filiera Organizzata.

Accordo di filiera

L'Accordo di filiera organizzata è stato redatto e verrà sottoscritto entro il termine del 20/4/2020.

L'accordo di filiera contiene quanto richiesto dall'art. 5 del bando di misura e precisamente:

art.1, l'indicazione degli scopi e finalità.

art.2, l'individuazione del Soggetto Capofila ed il conferimento dell'incarico di elaborazione e presentazione del progetto di "Filiera Organizzata" e del coordinamento, organizzazione e monitoraggio della fase realizzativa dello stesso.

art.3, i ruoli e le responsabilità delle parti, con la descrizione degli impegni e l'obbligo di ciascun partecipante a realizzare i singoli interventi e a rispettare gli obblighi sanciti nell' Accordo di Filiera, compreso l'impegno da parte dei partecipanti diretti ad attivare gli interventi nella relativa Misura di pertinenza, a supporto della filiera e in coerenza con le finalità della stessa.

art.4, l'elenco dei soggetti partecipanti diretti ed indiretti, con indicazione degli obblighi e degli impegni che ciascun componente assume con la sottoscrizione dell'Accordo ed in particolare dei vincoli che legano i sottoscrittori dell'Accordo in relazione agli obblighi di vendita /acquisto, prezzo e qualità dei prodotti.

art. 5, reccesi e modifiche del patto.

art.6, la durata dell'accordo.

Ar.7, controversie e spese contrattuali.

Art. 8, privacy.

Si è deciso di comune accordo di non inserire le penalità in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dai singoli partecipanti.

Allegati:

L'elenco dei partecipanti diretti con i quantitativi minimi oggetto di conferimento da parte dei produttori primari che le aziende di trasformazione si impegnano ad acquisire e trasformare, completo dell'elenco delle operazioni/progetti che i partecipanti diretti al progetto di "Filiera Organizzata" hanno attivato nell'ambito delle varie tipologie di operazione a supporto della filiera ed in coerenza con le finalità della stessa.

CAPITOLO 3 Le criticita' dei vari settori della filiera, gli investimenti che i partecipanti diretti si impegnano a realizzare a supporto della filiera e in coerenza con le finalità della stessa,

A) COMPARTO ORTICOLO

B) COMPARTO ACTINIDIA

C) COMPARTO POMODORO DA INDUSTRIA

Per evitare una relazione illustrativa troppo lunga visto il numero dei partecipanti diretti si rimanda all'allegato 1 tutto cio' che riguarda il capitolo

CAPITOLO 4 - gli obiettivi, quantificati in termini economico/finanziari, con indicazione del miglioramento del rendimento economico e/o della qualità delle produzioni, che si intendono conseguire con il progetto proposto;

Il progetto si pone l'obiettivo generale di integrare la filiera ortofrutticola, allo scopo di contenere i costi di produzione e lavorazione, di qualificare e diversificare i prodotti ortofrutticoli e di valorizzarli attraverso un alto contenuto di servizi innovativi, in grado di migliorare l'efficienza della filiera ed il rapporto con il mercato. Nella consapevolezza che la sfida competitiva del settore agroalimentare, ed in particolare del comparto ortofrutticolo, si gioca nel posizionamento tra globalizzazione e segmentazione della domanda e dell'offerta, gli obiettivi del progetto prevedono lo sviluppo di iniziative volte all'innovazione tecnologica, alla diversificazione ed alla qualificazione dell'offerta, in risposta a domande di sicurezza e qualità provenienti dai mercati solvibili e più avanzati. Questa consapevolezza rappresenta il principio ispiratore degli interventi che si intendono perseguire, al fine di fronteggiare la spinta verso la concorrenza di prezzo e l'omologazione dei consumi, nei confronti dei quali le produzioni dell'Agro-Pontino risultano sicuramente perdenti. Tutto ciò comporta l'esigenza di ricomporre e di razionalizzare in una logica di sistema tutte le componenti della filiera produttiva, come condizione per rendere possibile la competitività per qualità differenziate, ma anche per perseguire l'obiettivo di un possibile contenimento dei costi, ed ottenere elevati standard qualitativi di prodotto riconoscibili e certificabili.

Nell'allegato 3 vengono indicati le previsioni di vendita da parte delle singole aziende inseriti nei business plan allegati alle domande mis. 4.2-4.1-3.2 suddivise per settore produttivo e per azienda di lavorazione così riepilogato:

ORTICOLTURA

Per l'orticoltura la partecipazione alla Filiera dovrebbe portare ad un aumento consistente :

- per le aziende agricole con un incremento del 38% rispetto alla situazione ante operam

-per le aziende di trasformazione un incremento del 19% rispetto alla situazione ante operam

n.	SETTORE ORTICOLO	DITTE	PLV ANTE	PLV POST	PLV ANTE	PLV POST
1	SAN LIDANO COOP	<u>SAN LIDANO COOP</u>	€ 41.116.807,90	€ 44.000.000,00		
2		ANTELMI CLAUDIA			€ 226.412,50	€ 413.013,00
4		VALERIO ALESSANDRO			€ 435.771,25	€ 435.771,25
6		INGRETOLLI VLADIMIRO			€ 503.360,00	€ 503.360,00
35		BOSCHETTO STEFANO			€ 359.440,44	€ 492.197,06
36		DI PASTINA MARZIA LID. MAR			€ 304.839,50	€ 664.970,00
37		DI PASTINA SS			€ 2.426.636,08	€ 2.568.969,71
38		F.LLI DI PASTINA			€ 329.439,00	€ 623.026,00
3		MARASCA MATTEO YURI			€ 696.927,20	€ 696.927,20
8		MAZZUCCO DUANA			€ 261.000,00	€ 450.000,00
15	COOP AGRIMID	<u>COOP AGRIMID</u>	€ 1.200.000,00	€ 1.300.000,00		
24		TIBERI SIMONE F.LLI TIBERI			€ 935.517,86	€ 1.040.084,76
16	ORTOSAPORI DUE	<u>ORTOSAPORI DUE</u>	€ 1.644.630,00	€ 2.255.200,00		
17		PASCIUTI SS			€ 1.413.575,00	€ 1.771.325,00
21	DE ANGELIS E DI TROCCHIO SRL	<u>DE ANGELIS E DI TROCCHIO SRL</u>	€ 767.393,00	€ 9.362.463,00		
3		<u>OP SAN LIDANO</u>				
23	LATINA EXPORT	<u>LATINA EXPORT</u>	€ 15.836.828,40	€ 17.000.000,00		
22		LATINA AGRAR SRL			€ 2.870.431,52	€ 2.995.048,16
25	DI GIROLAMO GIANNI COOP	<u>DI GIROLAMO GIANNI COOP</u>	€ 20.071.418,00	€ 21.962.148,00		
26		FAVERO LUCA			€ 429.322,54	€ 710.664,94
9		DI GIROLAMO SARA			€ 1.031.834,00	€ 1.118.344,00
28		F.LLI TIBALDO SS			€ 1.183.107,00	€ 1.438.597,00
33	PONTINATURA SOC. COOP	<u>PONTINATURA SOC. COOP.</u>			€ 6.153.790,00	€ 9.870.479,84
29		CAMPOVERDE SS			€ 1.291.124,00	€ 1.291.124,00
34		BARCELLA IVAN			€ 1.228.053,00	€ 1.228.053,00
39	OR.TO. AGRICOLA LAZIO SRL	<u>OR.TO. AGRICOLA LAZIO SRL</u>			€ 7.003.632,00	€ 11.817.334,68
3		<u>FORNITORE OP SAN LIDANO</u>				
	TOTALE ORTICOLTURA		€ 80.637.077,30	€ 95.879.811,00	€ 29.084.212,89	€ 40.129.289,60

cooperative		aziende agricole	
PLV ANTE	PLV POST	PLV ANTE	PLV POST
€ 80.637.077,30	€ 95.879.811,00	€ 29.084.212,89	€ 40.129.289,60
19%	€ 15.242.733,70	38%	€ 11.045.076,71

POMODORO DA INDUSTRIA

Per le aziende del comparto la partecipazione alla Filiera dovrebbe portare ad un aumento ridotto perché tutti gli investimenti si basano sul risparmio energetico e sul miglioramento qualitativo senza aumento delle produzioni :

- per le aziende agricole con un incremento del 38% rispetto alla situazione ante operam

-per le aziende di trasformazione un incremento del 19% rispetto alla situazione ante operam

<u>ALLEGATO A RIEPILOGO PARTECIPANTI FILIERA SAN LIDANO 2 CON PRODOTTO CONFERITO</u>			cooperative		aziende agricole	
n.	SETTORE ORTICOLO	DITTE	PLV ANTE	PLV POST	PLV ANTE	PLV POST
7	GESTAL 2000 srl	<u>GESTAL 2000 srl</u>	€ 15.103.813,00	€ 16.470.000,00		
2		MARIANI ANDREA			€ 54.944,87	€ 54.944,87
7		BIOLAND SRL			€ 968.817,36	€ 1.131.785,20
5		<u>FORNITORE OP SAN LIDANO</u>				
1	DESCO	<u>DESCO</u>	€ 10.233.390,00	€ 11.182.302,00		
8		<u>FORNITORE OP SAN LIDANO</u>				
3						
	TOTALE POMODORO		€ 25.337.203,00	€ 27.652.302,00	€ 1.023.762,23	€ 1.186.730,07
	INCREMENTO FATTURATO		9%	€ 2.315.099,00	16%	€ 162.967,84

ACTINIDIA

Per l'Actinidia la partecipazione alla Filiera dovrebbe portare ad un aumento consistente dovuto sia alla realizzazione dei nuovi impianti ,sia all'utilizzo per i vecchi impianti delle coperture con rete , sia per una migliore valore aggiunto per la vendita come prodotto di qualita' riconosciuta, biologico od integrato :

- per le aziende agricole con un incremento del 91% rispetto alla situazione ante operam
- per le aziende di trasformazione un incremento del 19% rispetto alla situazione ante operam**

<u>ALLEGATO A RIEPILOGO PARTECIPANTI FILIERA SAN LIDANO 2 CON PRODOTTO CONFERITO</u>			cooperative		aziende agricole	
n.	SETTORE ACTINIDIA	DITTE	PLV ANTE	PLV POST	PLV ANTE	PLV POST
13	OP KIWI LAZIO	<u>OP KIWI LAZIO</u>	€ 1.096.885,00	€ 2.500.000,00		
10		LESTI ss			€ 192.750,00	€ 269.850,00
11		ADELINO LESTI			€ 1.204.350,00	€ 1.351.920,00
12		SAN CARLO			€ 375.020,00	€ 635.250,00
14		FEULNER ENRICO ALEXANDER FERNANDO			€ 130.431,00	€ 652.155,00
31		RICOTTA SERGIO			€ 123.629,00	€ 814.849,40
19	OP KIWI SOLE	<u>OP KIWI SOLE</u>	€ 44.893.381,00	€ 52.000.000,00		
20		BAO ANTONELLO			€ 165.155,00	€ 333.150,00
30		DI MARIA GIULIA			€ 157.020,42	€ 180.438,95
32		CAMPOVERDE BIO			€ 193.243,56	€ 623.481,52
	TOTALE POMODORO		€ 45.990.266,00	€ 54.500.000,00	€ 2.541.598,98	€ 4.861.094,87
	INCREMENTO FATTURATO		19%	€ 8.509.734,00	91%	€ 2.319.495,89

Per l'intera filiera organizzata si puo' prevedere la partecipazione dovrebbe portare ad un aumento consistente :

- per le aziende agricole con un incremento del 41% rispetto alla situazione ante operam
- per le aziende di trasformazione un incremento del 17% rispetto alla situazione ante operam**

<u>ALLEGATO 3 RIEPILOGO PARTECIPANTI FILIERA</u>		cooperative		aziende agricole	
n.		PLV ANTE	PLV POST	PLV ANTE	PLV POST
	TOTALE ORTICOLTURA	€ 80.637.077,30	€ 95.879.811,00	€ 29.084.212,89	€ 40.129.289,60
		19%	€ 15.242.733,70	38%	€ 11.045.076,71
	TOTALE POMODORO	€ 25.337.203,00	€ 27.652.302,00	€ 1.023.762,23	€ 1.186.730,07
	INCREMENTO FATTURATO	9%	€ 2.315.099,00	16%	€ 162.967,84
	TOTALE ACTINIDIA	€ 45.990.266,00	€ 54.500.000,00	€ 2.541.598,98	€ 4.861.094,87
	INCREMENTO FATTURATO	19%	€ 8.509.734,00	91%	€ 2.319.495,89
	TOTALE FILIERA	€ 151.964.546,30	€ 178.032.113,00	€ 32.649.574,10	€ 46.177.114,54
	INCREMENTO FATTURATO	17%	26.067.566,70 €	41%	13.527.540,44 €

CAPITOLO 5 - l'individuazione e le relative modalità operative per l'attivazione ed il funzionamento di un sistema di tracciabilità della materia prima oggetto dell'Accordo di Filiera;

Per quanto riguarda le modalità di controllo operative nel rispetto degli accordi di filiera per i quantitativi dichiarati dai conferitori primari diretti che partecipano all'accordo di filiera, tutte le aziende hanno implementato da anni un sistema di rintracciabilità e tracciabilità della materia prima dallo scarico fino al confezionamento attraverso un sistema informatizzato che dà la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un prodotto attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione (Reg. CE 178/2002);

Le diverse imprese di trasformazione/commercializzazione utilizzano però 'sistemi gestionali diversi e di conseguenza adottano sistemi di tracciabilità/rintracciabilità diversi. Tali sistemi di gestione verranno unificati attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale della filiera dove è prevista oltre la possibilità di inserire contenuti dinamici istituzionali, ovvero una sezione news o blog istituzionale che sarà aggiornata periodicamente con notizie relative ad eventi ed attività, l'integrazione con altre piattaforme e siti dei partecipanti della filiera, ed un sistema di tracciabilità che unificherà i sistemi dei vari partecipanti alla filiera con la capacità di ricostruire la storia e di seguire l'utilizzo di un prodotto mediante identificazioni documentate (relativamente ai flussi materiali ed agli operatori di filiera)

CAPITOLO 6 - il quadro economico e relativo piano finanziario;

Gli investimenti necessari per la realizzazione del progetto sono i seguenti :

COMPUTO FILIERA SAN LIDANO	Costo sostenuto	Contributo richiesto	preventivo prescelto
Spese Notarili	€ 3.000,00	€ 3.000,00	notaio Fuccillo
piattaforma digitale per promuovere il prodotto dei partecipanti alla filiera	€ 22.500,00	€ 22.500,00	preventivo FEED
Costi per la gestione, sviluppo e monitoraggio del progetto di filiera	€ 20.000,00	€ 20.000,00	preventivo geom. Rivetti
totale costi	€ 45.500,00	€ 45.500,00	
Spese di consulenza e progettazione della filiera 12%	€ 5.460,00	€ 5.460,00	
TOTALE RICHIESTO	€ 50.960,00	€ 50.960,00	

Per la realizzazione degli investimenti il soggetto capofila utilizzerà fonti finanziarie proprie.

Per la scelta del preventivo vedi relazione di congruità' allegata nella cartella preventivi

CAPITOLO 7 i dati e le informazioni necessarie per la verifica del possesso delle priorità attribuite in fase di autovalutazione nell'ambito dei criteri di selezione;

TABELLA RIEPILOGATIVA PUNTEGGI

Codice	Criteri	Punteggio
16.10.1.Aa	Coerenza interna ed esterna del progetto della "Filiera Organizzata" - LIVELLO DI COERENZA	12
16.10.1.Cc	Priorità settoriali per i seguenti comparti produttivi: ORTOFRUTTA	6
16.10.1.D	Innovazione di processo e di prodotto	7
16.10.1.E	Partecipazione ai partenariati per la costituzione dei Gruppi Operativi del PEI	7
16.10.1.G	Acquisizione della prevalenza del prodotto agricolo da trasformare a distanza di 70 Km	12
16.10.1.Hc	Quantità di materia prima conferita	8
16.10.1.Lc	Localizzazione degli interventi – ZONE B	2
16.10.1.Ma	Numero di imprese di trasformazione/commercializzazione - LIVELLO ALTO	6
16.10.1.Na	Numero di imprese agricole – LIVELLO ALTO	10
16.10.1. O	Organizzazione di Produttori (OP)	10
16.10.1 P	Presenza di beneficiari che rientrano in produzioni di qualità	6
Punteggio Massimo		86

Punto 16.10.1.Aa

Coerenza interna ed esterna del progetto della "Filiera Organizzata" - LIVELLO DI COERENZA ALTO.

La valutazione dell'equilibrio tra le misure è verificata in funzione del rapporto percentuale che sussiste tra il costo totale degli investimenti programmato dai partecipanti diretti nelle due Misure 4.1 e 4.2, che dovrà essere, per la valutazione di ALTO LIVELLO, almeno pari al 50% per gli investimenti nella Misura 4.1 e di almeno il 30% di quelli nella Misura 4.2. Per l'attribuzione delle priorità relative alla valutazione di ALTO LIVELLO, inoltre, il progetto di "Filiera Organizzata" deve prevedere investimenti complessivi dei partecipanti diretti per almeno 2 milioni di euro ed interessare almeno 15 partecipanti diretti.

Tale punto risulta verificato da quanto riportato nella tabella seguente:

"Coerenza interna ed esterna del progetto della "Filiera Organizzata" LIVELLO DI COERENZA ALTO.	
Investimenti della misura 4.1	€ 17.867.541,21
Investimenti della misura 4.2	€ 12.087.245,68
TOTALE INVESTIMENTO	€ 30.120.053,65
50% INVESTIMENTO (mis. 4.1)	€ 15.060.026,83
30% INVESTIMENTO (mis. 4.2)	€ 9.036.016,10

PUNTO 16.10.1.Cc

La priorità è attribuita a progetti di "filiera organizzata" attivati nei seguenti comparti produttivi: ORTOFRUTTICOLO.

Il settore è ortofrutticolo.

PUNTO 16.10.1.D

Innovazione di processo e di prodotto. La priorità è attribuita se almeno il 40% del numero degli investimenti programmati dai partecipanti diretti che hanno aderito al progetto di "Filiera Organizzata" attivando la Misura 4.1.1, realizzano investimenti innovativi direttamente connessi alle innovazioni incluse nell' "Elenco (catalogo) regionale " delle innovazioni". Per il riconoscimento della priorità si tiene conto dei partecipanti diretti ai quali nell'ambito attuativo della Misura 4.1.1, può essere assegnato, per tale requisito, il punteggio relativo allo specifico criterio di selezione.

Oltre il 40% degli investimenti programmati dai partecipanti diretti alla Filiera attivando la misura 4.1.1 ha previsto la realizzazione d'investimenti innovativi direttamente connessi alle innovazioni incluse nell' "Elenco (catalogo) regionale " delle innovazioni".

PUNTO 16.10.1.E

Partecipazione ai partenariati per la costituzione dei Gruppi Operativi del PEI. La priorità è attribuita ai progetti di "Filiera organizzata" ai quali hanno aderito come partecipanti diretti, un numero almeno pari al 15% del totale complessivo delle imprese agricole e delle imprese che operano nel campo della *trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli*, che hanno partecipato ad un partenariato per attivare un Gruppo Operativi del PEI, per il quale è stata presentata domanda di sostegno nell'ambito attuativo

della Misura 16.1 del PSR 2014/2020 del Lazio che, alla data della presentazione della domanda di sostegno della Misura 16.10, risulta istruita positivamente e ritenuta ammissibile.

Tale punto risulta verificato da quanto riportato nella tabella seguente:

"Numero di imprese che hanno partecipato a Gruppo Operativo del PEI"	
Numero imprese totali	39
Numero imprese che hanno partecipato a Gruppo Operativo del PEI	13
Percentuale imprese	33 %

Imprese che hanno partecipato a Gruppo Operativo del PEI		
N	DENOMINAZIONE	MISURA
1	SAN LIDANO COOP	4,2
2	ANTELMI CLAUDIA	4,1
3	MARASCA MATTEO YURI	4,1
4	VALERIO ALESSANDRO	4,1
6	INGRETOLLI VLADIMIRO	4,1
8	MAZZUCCO DUANA	4,1
9	DI GIROLAMO SARA	4,1
24	TIBERI SIMONE F.LLI TIBERI	4,1
25	DI GIROLAMO GIANNI COOP	4,2
35	BOSCHETTO STEFANO	4,1
36	DI PASTINA MARZIA LID. MAR	4,1
37	DI PASTINA SS	4,1
38	F.LLI DI PASTINA	4,1

PUNTO 16.10.1.G

Acquisizione della prevalenza del prodotto agricolo da trasformare a distanza di 70 Km.

La priorità viene attribuita se la prevalenza del prodotto agricolo che viene trasformato/commercializzato dalle imprese che hanno aderito alla "Filiera Organizzata" come partecipanti diretti alla Misura 4.2, proviene da produttori agricoli di base il cui centro aziendale ricade entro la distanza di 70 Km dall'impianto di trasformazione. La prevalenza del prodotto agricolo (51%) viene calcolata sulla base dei quantitativi riportati nell'Accordo di Filiera.

Il prodotto agricolo che viene trasformato/commercializzato dalle imprese aderenti come partecipanti alla misura 4.2 proviene, per oltre il 51%, da produttori agricoli la cui azienda ricade entro una distanza di 70 km.

PUNTO 16.10.1.Hb

Quantità di materia prima conferita.

La priorità è attribuita ai progetti di "Filiera Organizzata" quando la percentuale di materia prima di base conferita dai produttori primari alle imprese di trasformazione/commercializzazione che aderiscono alla filiera, quali partecipanti diretti che hanno attivato la Misura 4.2.1, è, per una quota maggiore del 90%, dimostrata con contratti di conferimento oppure conferita da soci con vincolo di conferimento. La percentuale è calcolata sulla base dei quantitativi dichiarati nell'Accordo di Filiera. La condizione deve essere dimostrata per almeno due annualità.

Oltre il 90% della materia prima è conferita dai produttori primari alle imprese di trasformazione/commercializzazione che aderisco alla filiera:

	filiera san lidano	misura	conferimento in filiera in qli	% rispetto al totale	non conferito in filiera in qli	totale in qli
2	Antelmi Claudia	4,1	11.579	100%	0	11.579
3	Marasca Matteo Yuri	4,1	6.123	100%	0	6.123
4	Valerio Alessandro	4,1	11.874	100%	0	11.874
5	Bioland Srl	4,1	42.000	90%	4.200	46.200
6	Ingretolli Vladimiro	4,1	4.000	100%	0	4.000
8	Mazzucco Duana	4,1	1.000	100%	0	1.000
9	Di Girolamo Sara	4,1	15.698	95%	741	16.439
10	LESTI Ss	4,1	3.213	100%	0	3.213
12	San Carlo	4,1	4.575	100%	0	4.575
11	Adelino Lesti	4,1	16.899	100%	0	16.899
14	Feulner Enrico Alexander Fernando	4,1	4.564	100%	0	4.564
17	Pasciuti Ss	4,1	34.780	100%	0	34.780
20	Bao Antonello	4,1	590	100%	0	590
22	Latina Agrarar	4,1	76.107	100%	0	76.107
24	Tiberi Simone F.Lli Tiberi	4,1	11.768	63%	4.413	16.181
26	Favero Luca	4,1	5.790	62%	2.218	8.008
27	Mariani Andrea	4,1	3.500	100%	0	3.500
28	Tibaldo Marco	4,1	3.409	65%	1.190	4.599
32	Campoverde Bio	4,1	1.610	100%	0	1.610
30	Di Maria Giulia	4,1	1.760	100%	0	1.760
31	Ricotta Sergio	4,1	372	100%	0	372
29	Campoverde Ss	4,1	7.900	100%	0	7.900
34	Barcella Ivan	4,1	5.712	100%	0	5.712
35	Boschetto Stefano	4,1	22.216	100%	0	22.216
36	Di Pastina Marzia Lid. Mar	4,1	10.000	100%	0	10.000
37	Di Pastina Ss	4,1	91.000	100%	0	91.000
38	F.Lli Di Pastina	4,1	11.752	100%	0	11.752
TOTALE			409.791	97%	12.761	422.552
PERCENTUALE CONFERIMENTO IN FILIERA						97%

PUNTO 16.10.1Lc**Localizzazione degli interventi – ZONE B.**

La priorità è attribuita al progetto di "Filiera Organizzata" se la prevalenza degli investimenti (51%), riferiti al costo totale degli investimenti programmati dai partecipanti diretti alla filiera nell'ambito delle Misure 4.1 e 4.2, è ubicato in zone B, secondo la classificazione dello sviluppo rurale. Nel caso di investimenti mobili (dotazioni, macchine, attrezzature) si prendono a riferimento, ai fini della loro localizzazione, le unità immobiliare dove gli stessi sono allocati

Oltre il 51% investimenti programmati dai partecipanti diretti alla filiera nell'ambito delle mis. 4.1 e 4.2 sono

ubicare in zone B.

PUNTO 16.10.1.Ma

Numero di imprese di trasformazione/commercializzazione - LIVELLO ALTO.

La priorità è riconosciuta (livello ALTO) nel caso in cui al progetto di "Filiera Organizzata" aderiscono, quali partecipanti diretti, almeno 4 (quattro) imprese di trasformazione/commercializzazione per realizzare, nell'ambito attuativo della Misura 4.2.1, interventi con un investimento complessivo per ciascun partecipante diretto di almeno 200.000,00 euro.

Tale punto risulta verificato da quanto riportato nella tabella seguente:

"Numero di imprese di trasformazione/commercializzazione - LIVELLO ALTO"	
1 – Investimento SAN LIDANO COOP	€ 1.152.000,00
2 – Investimento ORTOSAPORI DUE	€ 622.787,59
3 – Investimento DI GIROLAMO GIANNI COOP	€ 1.393.502,45
4 – Investimento PONTINATURA SOC. COOP	€ 430.989,49

PUNTO 16.10.1.Na

Numero di imprese agricole – LIVELLO ALTO.

La priorità è riconosciuta (livello ALTO) nel caso in cui al progetto di "Filiera Organizzata" aderiscono, quali partecipanti diretti, almeno 7 (sette) imprese agricole per realizzare, nell'ambito attuativo della Misura 4.1.1, interventi con un investimento complessivo per ciascun partecipante diretto di almeno 150.000,00 euro.

Tale punto risulta verificato da quanto riportato nella tabella seguente:

"Numero di imprese agricole – LIVELLO ALTO"	
1 – Investimento AZ.AGR. DI GIROLAMO SARA	€ 1.000.000,00
2 – Investimento LESTI S.S.	€ 441.656,00
3 – Investimento ADELINO LESTI	€ 998.276,50
4 – Investimento SAN CARLO	€ 975.859,80
5 – Investimento FEULNER ENRICO ALEXANDER FERNANDO	€ 437.212,93
6 – Investimento PASCIUTI SS	€ 998.353,10
7 – Investimento BAO ANTONELLO	€ 395.582,38

PUNTO 16.10.1.O

Organizzazione di Produttori (OP).

La priorità è attribuita se il Soggetto Capofila della filiera organizzata è una OP riconosciuta ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013. Il requisito va mantenuto per l'intero periodo di durata dell'Accordo di Filiera. La Soc. Coop. Agr. SAN LIDANO è essa stessa una OP.

PUNTO 16.10.1.P

Presenza di beneficiari che rientrano in produzioni di qualità.

La priorità è attribuita con il criterio della prevalenza (51%) riferito al numero degli agricoltori, quali

partecipanti diretti o indiretti al progetto di "Filiera Organizzata", con la parte prevalente della propria SAU aziendale assoggettata ad un Sistema di Qualità riconosciuta. Per i sistemi di qualità riconosciuti si rinvia agli elenchi riportati alla scheda della Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013). Il requisito va mantenuto per l'intero periodo di durata dell'accordo di filiera

Tale punto risulta verificato da quanto riportato nella tabella seguente:

N.	Nominativo - Ragione Sociale	Biologico	SQNPI
		N°	N°
1	ANELMI CLAUDIA	X	
2	MARASCA MATTEO YURI		X
3	VALERIO ALESSANDRO		
4	BIOLAND SRL	X	
5	INGRETOLLI VLADIMIRO		
6	MAZZUCCO DUANA		
7	DI GIROLAMO SARA	X	
8	LESTI ss	X	
9	ADELINO LESTI	X	
10	SAN CARLO	X	
11	FEULNER ENRICO A F	X	
12	PASCIUTI SS		
13	BAO ANTONELLO		
14	DE ANGELIS E DI TROCCHIO SRL		
15	LATINA AGRAR SRL		X
16	TIBERI SIMONE F.LLI TIBERI		X
17	FAVERO LUCA		X
18	TIBALDO MARCO		X
19	CAMPOVERDE SS		X
20	DI MARIA GIULIA		
21	RICOTTA SERGIO	X	
22	CAMPOVERDE BIO	X	
23	PONTINATURA SOC. COOP		
24	BARCELLA IVAN		X
25	BOSCHETTO STEFANO		
26	DI PASTINA MARZIA LID. MAR		
27	DI PASTINA SS		
28	F.LLI DI PASTINA		
	TOTALE	9	7
	TOTALE REGIME DI QUALITA		16
	Incidenza percentuale sul totale		57%